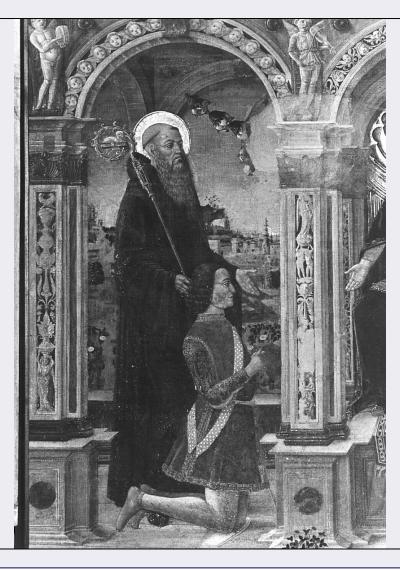
SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00041390
ESC - Ente schedatore	S27
ECP - Ente competente	S27
RV - RELAZIONI	

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 3

RVER - Codice bene radice 0300041390

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione elemento d'insieme
OGTP - Posizione in basso, a sinistra

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Benedetto abate e un donatore

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MI

PVCC - Comune Milano

LDC - COLLOCAZIONE

SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XV

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1485

DTSV - Validità ca.

DTSF - A 1485

DTSL - Validità ca.

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzionebibliografia

AUTN - Nome scelto Montorfano Giovanni Donato

AUTA - Dati anagrafici 1440/1504

AUTH - Sigla per citazione 00002576

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tela/ pittura a tempera

MIS - MISURE

MISR - Mancanza MNR

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di

conservazione

RS - RESTAURI

RST - RESTAURI

RSTD - Data 1957

RSTE - Ente responsabile SBAS MI

RSTN - Nome operatore Ottemi Della Rotta

DA - DATI ANALITICI

DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso) Personaggi: San Benedetto abate. Figure: angeli. Figure maschili: angeli. Strumenti musicali: tamburo a cornice; viola a braccio. Attributi: (San Benedetto abate) pastorale con agnello. Paesaggi: città turrita. Decorazioni: candelabre; ghirlanda. Iconografia tradizionale dei Santi. L'opera è ricordata dal Torre (1679) e dal Latuada (1737) con l'attribuzione al Civerchio che viene mantenuta sino al Calvi (1865, II). In seguito scarsi ed esclusivi sono stati i contributi del Cavalcaselle (ed. 1914) e di Foulkes e Maiocchi (1909); quindi il Salmi (1929) notando citazioni evidenti riferiva l'opera a un discepolo e collaboratore di Butinone, tra il sec. XV e XVI. Di recente la Wittgens (1948) proponeva il Foppesco Da Cemno, accostandolo alla Madonna di Digione, peraltro diversa. Dalla cronaca del Puccinelli (1655) risulta che gli offerenti effigiati sarebbero i coniugi Obiano: Mariotto morto nel 1464 e la moglie Antonia Michelotti, che da vedova avrebbe fatto dipingere oltre alla pala, tutta la cappella, probabilmente dal Montorfano. Poichè la Michelotti morì nel 1474 e la conseguente datazione della pala sembra precoce, si può pensare che l'opera sia stata eseguita dopo la sua morte e che i ritratti dei donatori siano stati riportati. Codesti dubbi aumentano quando si considera la puntualità delle citazioni del Foppa. La Vergine è quella del polittico di Brera; dal Butinone (cfr. angelo suonatore e quelli nei pilastri della cornice) della pala di Treviglio, vedi l'impalcatura architettonica e le cornici, constatazioni che suggerirebbero la data non anteriore al 1485 e per affinità stilistiche il Montorfano come autore della pala e degli affreschi della cappella.	DES - DESCRIZIONE	
Personaggi: San Benedetto abate. Figure: angeli. Figure maschili: angeli. Strumenti musicali: tamburo a cornice; viola a braccio. Attributi: (San Benedetto abate) pastorale con agnello. Paesaggi: città turrita. Decorazioni: candelabre; ghirlanda. Iconografia tradizionale dei Santi. L'opera è ricordata dal Torre (1679) e dal Latuada (1737) con l'attribuzione al Civerchio che viene mantenuta sino al Calvi (1865, II). In seguito scarsi ed esclusivi sono stati i contributi del Cavalcaselle (ed. 1914) e di Foulkes e Maiocchi (1909); quindi il Salmi (1929) notando citazioni evidenti riferiva l'opera a un discepolo e collaboratore di Butinone, tra il sec. XV e XVI. Di recente la Wittgens (1948) proponeva il Foppesco Da Cemno, accostandolo alla Madonna di Digione, peraltro diversa. Dalla cronaca del Puccinelli (1655) risulta che gli offerenti effigiati sarebbero i coniugi Obiano: Mariotto morto nel 1464 e la moglie Antonia Michelotti, che da vedova avrebbe fatto dipingere oltre alla pala, tutta la cappella, probabilmente dal Montorfano. Poichè la Michelotti morì nel 1474 e la conseguente datazione della pala sembra precoce, si può pensare che l'opera sia stata eseguita dopo la sua morte e che i ritratti dei donatori siano stati riportati. Codesti dubbi aumentano quando si considera la puntualità delle citazioni del Foppa. La Vergine è quella del polittico di Brera; dal Butinone (cfr. angelo suonatore e quelli nei pilastri della cornice) della pala di Treviglio, vedi l'impalcatura architettonica e le cornici, constatazioni che suggerirebbero la data non anteriore al 1485 e per affinità stilistiche il Montorfano come autore della pala e degli affreschi della cappella.		NR (recupero pregresso)
angeli. Strumenti musicali: tamburo a cornice; viola a braccio. Attributi: (San Benedetto abate) pastorale con agnello. Paesaggi: città turrita. Decorazioni: candelabre; ghirlanda. Iconografia tradizionale dei Santi. L'opera è ricordata dal Torre (1679) e dal Latuada (1737) con l'attribuzione al Civerchio che viene mantenuta sino al Calvi (1865, II). In seguito scarsi ed esclusivi sono stati i contributi del Cavalcaselle (ed. 1914) e di Foulkes e Maiocchi (1909); quindi il Salmi (1929) notando citazioni evidenti riferiva l'opera a un discepolo e collaboratore di Butinone, tra il sec. XV e XVI. Di recente la Wittgens (1948) proponeva il Foppesco Da Cemno, accostandolo alla Madonna di Digione, peraltro diversa. Dalla cronaca del Puccinelli (1655) risulta che gli offerenti effigiati sarebbero i coniugi Obiano: Mariotto morto nel 1464 e la moglie Antonia Michelotti, che da vedova avrebbe fatto dipingere oltre alla pala, tutta la cappella, probabilmente dal Montorfano. Poichè la Michelotti morì nel 1474 e la conseguente datazione della pala sembra precoce, si può pensare che l'opera sia stata eseguita dopo la sua morte e che i ritratti dei donatori siano stati riportati. Codesti dubbi aumentano quando si considera la puntualità delle citazioni del Foppa. La Vergine è quella del politico di Brera; dal Butinone (cfr. angelo suonatore e quelli nei pilastri della cornice) della pala di Treviglio, vedi l'impalcatura architettonica e le cornici, constatazioni che suggerirebbero la data non anteriore al 1485 e per affinità stilistiche il Montorfano come autore della pala e degli affreschi della cappella.	DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
e dal Latuada (1737) con l'attribuzione al Civerchio che viene mantenuta sino al Calvi (1865, II). In seguito scarsi ed esclusivi sono stati i contributi del Cavalcaselle (ed. 1914) e di Foulkes e Maiocchi (1909); quindi il Salmi (1929) notando citazioni evidenti riferiva l'opera a un discepolo e collaboratore di Butinone, tra il sec. XV e XVI. Di recente la Wittgens (1948) proponeva il Foppesco Da Cemno, accostandolo alla Madonna di Digione, peraltro diversa. Dalla cronaca del Puccinelli (1655) risulta che gli offerenti effigiati sarebbero i coniugi Obiano: Mariotto morto nel 1464 e la moglie Antonia Michelotti, che da vedova avrebbe fatto dipingere oltre alla pala, tutta la cappella, probabilmente dal Montorfano. Poichè la Michelotti morì nel 1474 e la conseguente datazione della pala sembra precoce, si può pensare che l'opera sia stata eseguita dopo la sua morte e che i ritratti dei donatori siano stati riportati. Codesti dubbi aumentano quando si considera la puntualità delle citazioni del Foppa. La Vergine è quella del polittico di Brera; dal Butinone (cfr. angelo suonatore e quelli nei pilastri della cornice) della pala di Treviglio, vedi l'impalcatura architettonica e le cornici, constatazioni che suggerirebbero la data non anteriore al 1485 e per affinità stilistiche il Montorfano come autore della pala e degli affreschi della cappella.		angeli. Strumenti musicali: tamburo a cornice; viola a braccio. Attributi: (San Benedetto abate) pastorale con agnello. Paesaggi: città
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	NSC - Notizie storico-critiche	e dal Latuada (1737) con l'attribuzione al Civerchio che viene mantenuta sino al Calvi (1865, II). In seguito scarsi ed esclusivi sono stati i contributi del Cavalcaselle (ed. 1914) e di Foulkes e Maiocchi (1909); quindi il Salmi (1929) notando citazioni evidenti riferiva l'opera a un discepolo e collaboratore di Butinone, tra il sec. XV e XVI. Di recente la Wittgens (1948) proponeva il Foppesco Da Cemno, accostandolo alla Madonna di Digione, peraltro diversa. Dalla cronaca del Puccinelli (1655) risulta che gli offerenti effigiati sarebbero i coniugi Obiano: Mariotto morto nel 1464 e la moglie Antonia Michelotti, che da vedova avrebbe fatto dipingere oltre alla pala, tutta la cappella, probabilmente dal Montorfano. Poichè la Michelotti morì nel 1474 e la conseguente datazione della pala sembra precoce, si può pensare che l'opera sia stata eseguita dopo la sua morte e che i ritratti dei donatori siano stati riportati. Codesti dubbi aumentano quando si considera la puntualità delle citazioni del Foppa. La Vergine è quella del polittico di Brera; dal Butinone (cfr. angelo suonatore e quelli nei pilastri della cornice) della pala di Treviglio, vedi l'impalcatura architettonica e le cornici, constatazioni che suggerirebbero la data non anteriore al 1485 e per affinità stilistiche il Montorfano come autore

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

generieu		
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO		
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia b/n	
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 057497/S	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia specifica	
BIBA - Autore	Puccinelli P.	
BIBD - Anno di edizione	1655	
BIBH - Sigla per citazione	00002621	
BIBN - V., pp., nn.	p. 324	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia specifica	
BIBA - Autore	Torre C.	
BIBD - Anno di edizione	1714	
BIBH - Sigla per citazione	00001061	

BIBN - V., pp., nn.	p. 301
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Latuada S.
BIBD - Anno di edizione	1737-1738
BIBH - Sigla per citazione	00000805
BIBN - V., pp., nn.	v. I, p. 243
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Wittgens F.
BIBD - Anno di edizione	1950
BIBH - Sigla per citazione	00002576
BIBN - V., pp., nn.	p. 88
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Arte Lombarda
BIBD - Anno di edizione	1958
BIBH - Sigla per citazione	00002358
BIBN - V., pp., nn.	p. 117
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Calvi G.L.
BIBD - Anno di edizione	1859-1869
BIBH - Sigla per citazione	00002438
BIBN - V., pp., nn.	v. del 1865, p. 206
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ffoulkes C.S./ Maiocchi R.
BIBD - Anno di edizione	1909
BIBH - Sigla per citazione	00002605
BIBN - V., pp., nn.	p. 200
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Salmi M.
BIBD - Anno di edizione	1929-1930
BIBH - Sigla per citazione	00002637
BIBN - V., pp., nn.	p. 422
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Arte lombarda dai Visconti Visconti agli Sforza
MSTL - Luogo	Milano
MSTD - Data	1958

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI		
ADSP - Profilo di accesso	3	
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile	
CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	1977	
CMPN - Nome	Zilocchi M. A.	
FUR - Funzionario responsabile	Tardito Amerio R.	
RVM - TRASCRIZIONE PER IN	NFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006	
RVMN - Nome	ARTPAST/ Villani M.	
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE		
AGGD - Data	2006	
AGGN - Nome	ARTPAST/ Villani M.	
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)	